www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XII, n° 255 1° luglio 2016

www.axabattipaglia.it

Cecilia, la sindaca

Foto di Ermanno Fiore

Politica
- i primi passi di Cecilia Francese
- Pino Bovi e Alessio Cairone: il segreto del successo elettorale di due candidati esordienti

Attualità
- il futuro dei beni immobili sequestrati alla criminalità
- il ricordo di Ferdinando Guarino
- grande successo per la Ciclolonga

Sport
- Battipagliese 1929: intervista a mister Carlo Graziani
- in bici a Roma: l'allegra impresa dei "Mufloni"

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Carmine Landi, Romano Carabotta, Giuseppe Ingala, Rossella Speranza, Valerio Giampaola, Roberto Lembo, Costantino Giannattasio, Elisa Sarluca

MCS MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MCS MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

Fischio d'inizio

L'elezione diretta del sindaco col doppio turno è una competizione elettorale complessa, anzi, oserei dire che si tratta di due competizioni distinte. Nel primo turno, quello nel quale si votano il sindaco, le liste e i consiglieri comunali, il peso delle coalizioni, il valore dei cosiddetti "portatori di voti" è altissimo; avere una squadra forte può consentire di prevalere o di ben figurare anche a un candidato sindaco non particolarmente popolare. L'accoppiata consigliere sindaco, infatti, ha un effetto traino non indifferente; soprattutto in zone nelle quali vi è una certa abitudine alla "verifica" post voto, che in qualche modo rende il voto non totalmente libero da condizionamenti o pressioni. Nel turno di ballottaggio, invece, il peso del voto d'opinione è preponderante, anche perché è praticamente impossibile controllare il consenso, visto che le motivazioni dei procacciatori di voti sono decisamente inferiori, essendo la maggior parte dei candidati consiglieri fuori dai giochi.
Da questa scontata premessa deriva che nel turno di ballottaggio devono emergere le qualità del candidato e servono strategie di comunicazione completamente diverse. Nella finale uno contro l'altro, occorre sedurre, persuadere o, almeno, piacere. Per far questo è inutile mandare avanti i fanti, arruolare plotoni di galoppini: serve altro. Chi vuol vincere deve conquistare il maggior numero di votanti, deve persuaderli che sarà un buon sindaco, che il suo progetto è il migliore. Così come è inutile attaccare a testa bassa l'avversario, anzi deleterio.
Ora non so se **Cecilia Francese** sarà un sindaco migliore di quanto sarebbe stato Motta, ma è certo che il secondo *round* l'endocrinologa lo ha giocato meglio. Ha saputo sedurre i battipagliesi; ha conquistato 13.000 voti con un appello chiaro, non mediato, emotivo. E i voti sono tutti suoi, non certo dei suoi presunti mèntori. Su questo terreno **Gerardo Motta** non si è mosso con la stessa abilità, rinunciando quasi totalmente a farsi conoscere e facendo troppo poco per demolire alcuni pregiudizi sul suo conto. Confidare eccessivamente nell'apporto dei candidati consiglieri (eletti e non), rifiutare i confronti con Cecilia Francese, puntare tutto sull'*endorsement* di De Luca, rinunciare negli ultimi comizi a raccontarsi e a raccontare il suo progetto per Battipaglia, non si è dimostrata una strategia vincente.
Ma il dado è tratto, ora entrambi hanno una grossa responsabilità: non tradire la fiducia di chi ha creduto in loro. Partendo proprio da Gerardo Motta, che ha lottato correttamente fino alla fine e che non può disperdere il consenso conquistato in città. A lui spetta di essere credibile e corretto, determinato ma leale, anche dai banchi dell'opposizione. Alla Sindaca tocca una responsabilità ancora maggiore: essere "il sindaco di tutti" così come aveva dichiarato nell'ultima intervista rilasciata al nostro giornale, dimostrando etica, trasparenza, autonomia ed equilibrio.
All'alba del 20 giugno si è udito un fischio, ma forse Cecilia non lo ha sentito, perché sommersa dal clamore dei festeggiamenti. Quel fischio però c'è stato, e non sanciva la fine di un incontro vittorioso, bensì l'inizio di una partita. Lunga, difficile e dal risultato incerto.
Auguri a entrambi, Battipaglia si aspetta molto da voi.

Francesco Bonito

Quasi tutto e forse subito

Al Palazzo dei miracoli non si fanno i miracoli. Peccato, perché in campagna elettorale ci stavamo abituando a crederci. Battipaglia si risolleva, Battipaglia volta pagina, Battipaglia-stazione-di-Battipaglia-locale in partenza dal binario tre. Tant'è che ci sono rimasto male, il venti giugno, nello scoprire che ancora non c'erano le macchine volanti, i cani-robot e la DeLorean di Marty McFly. È che a lungo andare le promesse scaldano, sono un po' come per Babbo Natale quando sei nell'età della verità: no, giusto un altro annetto, non svegliatemi proprio mo' che ho chiesto la Playstation nuova e la fibra Internet.
S'è partiti con un nugolo di persone che sapevano esattamente come fare e quando farlo, e che se non l'avessero potuto fare loro avrebbero comunque aiutato gli altri a farlo, e niente: puf.
Metti gli oppositori, per dire: che c'è di nuovo, rispetto alle passate edizioni? Nemmeno il tempo della proclamazione ufficiale, già scavavano in giardino a riprendersi l'ascia di guerra: vi faremo vedere noi, se riuscirete a fare qualcosa, bloccheremo pure la scelta dello sgrassatore per le pulizie. E quando il popolo vedrà i vetri sporchi, capirà lo sbaglio che ha fatto. Due o tre ore, insomma, e tutti i paroloni sulla città che viene prima di tutto, e cancellare il malgoverno degli ultimi decenni con proposte nuove e costruttive, e fate l'amore non fate la guerra, se ne sono andati beatamente giù per il solito sciacquone.
Non è che aiuti, in ciò, chissà quale nuovo modo di porsi della maggioranza. Da un paio di battute colte sui social l'impressione è che a voler chiedere conto di uno o due punti "propedeutici" che s'erano sbandierati in campagna elettorale – roba che si sarebbe fatta il giorno stesso o al massimo quello successivo all'insediamento – si arrivi già a risposte del tipo "oh, ma ci dai il tempo di andarci a vedere le carte, mica s'è detto che non si fa più, non essere in malafede". Andrebbe ribattuto che magari le carte andavano viste prima di promettere, ma poi si sa: dalla malafede, alla malazione, alla diffamazione, il passo è breve, chi ce lo fa fare.
L'importante, per vinti e vincenti, è che almeno stavolta si eviti il solito tabellone "buoni/cattivi" su cui appuntare meriti propri e demeriti altrui: tipo – come da copione – lo sbucare improvviso di problemi non conosciuti e imputabili solo ai magheggi e all'arte occultatrice della passata gestione. Ricordiamoci che in Municipio siedeva un prefetto, e ci andrei cauto con le illazioni. Cellulari e volanti hanno sempre le ruote calde.
Menzione di merito a parte, in ultimo, per la variante d'elettore battipagliese che sta spopolando in questa nuova era politica: il guappo sostenitore. Quello andato in giro per mesi a fare il tifoso senza argomentazioni e con poca grammatica, con lo sguardo torvo e il megafono alla Votantonio. Pensavamo sparisse con l'esaurirsi della campagna elettorale, ci accorgiamo che va ancora in giro a provocare e cercare risse con chi non la pensa come lui. Rappresenta certamente l'espressione più alta e nobile della voglia di cambiamento di questa città: in fondo, perché accontentarsi del solo rischio di camorra, quando puoi prenderti tutto il pacchetto?

Ernesto Giacomino

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

Non è una guerra?

È tempo di analisi, di valutazioni, di autocritiche. Dal putiferio elettorale degli ultimi mesi bisogna pur trarre qualche lezioncina per il futuro, ché dagli sbagli s'impara, e chissà se Battipaglia imparerà.
se gli induisti avessero ragione in merito alla metempsicosi e, reincarnandomi, dovessi ritrovarmi candidato alle amministrative nella nostra meravigliosa città, vorrei che rimanessero comunque scolpiti nella mia mente i giorni infuocati vissuti dai battipagliesi fino al 19 giugno, sì da ricordare cosa dovrei fare e cosa dovrei assolutamente evitare.
Tra i faraonici tesoretti destinati alla campagna elettorale – quelli che poi, nei comizi e nei discorsi di ringraziamento, diventano "i pochi spiccioli che ho speso per queste elezioni" – terrei da parte dei soldi da versare sul conto corrente di qualche mago del computer, al quale chiederei di disattivare i pc dei miei supporter fino al giorno del ballottaggio.
No more Facebook! Non vorrei post chilometrici tramite i quali, coi toni enfatici dei discorsi dannunziani a Fiume, i miei amici potrebbero chiedere ai battipagliesi di votare per me perché sono bello, bravo e preparato. All'improvviso, man mano che ci si avvicinava all'*election day*, diventava sempre più avvincente il derby tra i sostenitori delle parti avverse, e di giorno in giorno ci si autoconvinceva a votare Cecilia per quanto detto dall'amico di Gerardo o a preferire Gerardo per quanto riferito dall'amico di Cecilia. Una tenzone a colpi di post tesa a favorire il candidato avversario nella corsa a Palazzo di Città. Ancor di più disprezzerei l'idea di ritrovarmi supportato da qualche utente nascosto dietro un account falso: tutti noi, in questi mesi, sui social abbiamo dovuto ignorare un bel po' di richieste da parte di accaniti e anonimi sostenitori, celati dietro nomi maschili e femminili di fantasia, dagli scontati "Andrea Rossi" e "Maria Esposito", passando attraverso qualcuno di più originale del calibro (sto fantasticando) di "Guido Lamacchina" o "Marco Visita", fino ad arrivare ai vari "Veladiciamonoilaveritàsullelezioni" e "Eccocosacistadietrochisipresenta". Si tratta degli Adam Kadmon della situazione: sono quelli che, impegnandosi, spiattellerebbero pure prove dell'appartenenza del candidato avversario alla Massoneria o a qualche gruppo cospirazionista intenzionato a sperimentare il *New World Order* lungo le ridenti sponde del Tusciano. "Ci metto la faccia" non vuol dire che metto quella di Belen o quella di Raul Bova nell'immagine del profilo a corredo del mio *fake account*.
Eviterei, inoltre, di parlare sempre di "nuovo". "I miei candidati sono più nuovi dei tuoi". "Dietro di te ci sono persone più vecchie dei miei nuovi". "Io ce l'ho nuovo", che farebbe impallidire il buon vecchio Umberto Bossi, che coniò il più duro tra i *ce l'ho*. Parlerei di programmi e contenuti, e non di quanto sarei nuovo, ché il nuovo, poi, diventa vecchio, e a quel punto, quando e se ti ripresenterai, che cosa dirai agli elettori? "Son sempre nuovo, ma un po' meno nuovo dell'altra volta"?
Non vorrei, poi, qualche illustre patrocinio extraurbano. Alcuni governatori saranno davvero in gamba, e lo saranno pure molti procuratori, ma le elezioni vorrei vincerle tra i battipagliesi, e non dando in pasto ai miei concittadini il nome del governatore-che-torna-indietro o del procuratore-che-mi-smentisce.
E poi, cari i miei candidati del futuro, sorriderei. Sono elezioni, non è una guerra! All'indomani del ballottaggio, ci si risveglia tutti dalla parte del bene comune. Nessuna ritorsione, né da parte di chi vince, né da parte di chi perde. Per chiunque io abbia votato, il candidato che non ha beneficiato del mio consenso adesso non verrà di certo qui a spingere la mia testa contro la tastierhfaodfhaofhaofhaodirhaoihoaiffhaada

Carmine Landi

La prima settimana di Cecilia sindaca

19 giugno, la vittoria
I seggi chiudono alle 23, ma bastano pochi minuti per conoscere il risultato: Cecilia Francese è il nuovo sindaco di Battipaglia. La rimonta è compiuta: l'endocrinologa ha sovvertito i pronostici della vigilia e ha avuto la meglio su Gerardo Motta, che era avanti al primo turno. Le prime parole della Francese sono di apertura: «Sarò il sindaco di tutti, anche di chi non ha votato per me».

21 giugno, la proclamazione
All'indomani d'una visita lampo agli uffici comunali, in un Municipio gremito, Cecilia Francese è stata proclamata Sindaca di Battipaglia.
Accanto a lei, oltre ai consiglieri comunali e agli attivisti di Etica, di Rivoluzione Cristiana e di Forza Italia, c'era anche il padre Giulio e la sorella Flaviana. A porgere la fascia tricolore alla neo eletta Sindaca, Fernando Zara. Per pochi minuti è stato presente anche il presidente della commissione straordinaria Gerlando Iorio.

26 giugno, la Ciclolonga
Con tanto di maglia azzurra e fascia tricolore, la sindaca ha preso parte alla quarantesima edizione della Ciclolonga. «Ho spesso partecipato a questa manifestazione fin da ragazza. Ricordo la nascita della Ciclolonga e il suo fondatore Mario Rossomando. Ora ho partecipato come sindaca di Battipaglia e mi ha fatto un enorme piacere». Queste le parole di Cecilia Francese.

FARMACIA DOTT. CINGOLO
puericultura - dietetica - cosmesi - erboristeria
Battipaglia - Viale della Libertà, 57/59

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

FARMACIA DOTT. CINGOLO
puericultura - dietetica - cosmesi - erboristeria
Battipaglia - Tel. 0828 301592

Esordienti di successo

Alla sua prima esperienza, il medico, già direttore di questa testata, è risultato il più votato della coalizione vincente. Il giovane di Belvedere, anch'egli alla prima candidatura, dopo anni di militanza politica, ha sfiorato i 450 voti. Scopriamo i segreti della loro campagna elettorale

Pino Bovi: «Teniamo fede alla parola etica»

Ottenere 433 voti, tra l'altro alla prima candidatura, non è da tutti. Come c'è riuscito?
«Si sono sommati positivamente tanti fattori. I miei elettori hanno scelto il nuovo, ma hanno scelto anche un 55enne: insomma, io non sono a ridotta affidabilità. Ero nuovo, ma non ero fuori dalla vita politica, provenendo da nove anni di militanza. Inoltre il mio lavoro mi consente di venire a contatto con un sacco di persone. E poi davanti a me c'era Cecilia: è stato semplice, perché il calibro del candidato sindaco ha aiutato, e per me era importantissimo, tant'è che il mio slogan era "Diamo forza a Cecilia per cambiare Battipaglia". Avrei evitato di candidarmi: è stata davvero una scelta di servizio. Poi ho visto come hanno risposto i miei pazienti, gli amici, i conoscenti, tantissime persone che non vedevo da anni e che mi hanno chiamato. Anche mia moglie mi ha dato una grandissima mano, pubblicando su Facebook delle mie vecchie fotografie attraverso le quali raccontava la mia storia e organizzando un gruppo di sostenitori. Fondamentale, infine, è stato l'apporto della comunità acernese di Battipaglia, visto che la mia famiglia è originaria di Acerno».
Da primo eletto della coalizione che è al governo di questa città, avrà sulle spalle maggiori responsabilità. Come si comporterà in consiglio comunale?
«Bisogna impegnarsi a mantenere buoni rapporti con tutti. Da parte mia metterò in campo ogni tentativo al fine di arrivare in consiglio comunale con le migliori intenzioni, che io ne sia il presidente o no».
Ai consiglieri di Cecilia Francese è stata mossa l'accusa di essere inesperti.
«Accetto la parola "inesperti", ma non "impreparati". Si tratta di consiglieri impreparati nella misura di quelli che poi sono diventati esperti. Inesperti sì, ma c'era bisogno di rinnovare i quadri per dare fiducia alla gente. Andiamo a governare, allora, e vedremo».
Quali sono stati i momenti più belli di questa campagna elettorale? E i più difficili?
«È stato bello rendersi conto che il mio nome trovava terreno fertile tra la gente: ho preso a rendermene conto in occasione d'una prima riunione, in una casa di amici. E ugualmente passava anche il nome di Cecilia. È stato difficile, invece, riuscire a raggiungere tutti a causa del lavoro, ma soprattutto è stata doloroso leggere alcuni post su Facebook e far finta di nulla».
Quali sono, secondo lei, le priorità dell'amministrazione?
«Ora bisogna tener fede alla parola "etica". Dobbiamo trasformare in fatti l'eticità di cui abbiamo parlato. E poi occorre darsi da fare per la pacificazione della città».
Al di là della politica, chi è Pino Bovi?
«È un signore di 55 anni, educato da due persone che si sono fatte da sole. È medico e giornalista perché gli piace e perché è stato formato dagli scout al concetto di servizio.
Qual è la sua squadra del cuore?
«Inter».
E la canzone preferita?
«Scegline una di Lucio Battisti».
C'è una canzone che dedicherebbe a Battipaglia?
«*Alice* di De Gregori». E subito dopo, il dottor Bovi canticchia "Ma io non ci sto più e i pazzi siete voi".

Carmine Landi

Alessio Cairone: «Opposizione costruttiva»

Un 24enne che approda in consiglio comunale con ben 448 voti. Come si sente?
«Sicuramente il risultato, in qualche modo, era aspettato, ma quando mi sono reso conto che, alla fine, quanto sperato era arrivato, la gioia è stata tanta. E non si tratta soltanto d'una gioia legata al prestigioso compito che rivestirò, quanto d'una gioia legata alla consapevolezza di essere riuscito a raccogliere sia il voto dei giovani che quello delle persone adulte. Su di me c'è stato un voto di opinione, visto che la gente ha avuto modo di toccare con mano come ho lavorato nel tempo, in particolare per il mio quartiere, che è Belvedere».
Come si costruisce un simile successo?
«Non si tratta di sicuro d'un successo costruito nel mese di campagna elettorale, bensì del frutto di anni di lavoro. Ottenni 100 voti nel 2010, quando mi candidai per la prima volta al Forum dei Giovani; poi arrivai a 350 preferenze nel 2014, ripresentandomi per la seconda volta per il gruppo di rappresentanza giovanile; ora sfioriamo i 450 consensi. E poi ci siamo confrontati sui contenuti: le persone hanno apprezzato le tante idee. Ad ogni modo, vogliamo continuare a confrontarci coi battipagliesi: la mia sede elettorale, ad esempio, rimarrà aperta, e verrà utilizzata sia per le riunioni dell'associazione di cui faccio parte, *L'Odissea*, sia come punto d'ascolto della cittadinanza».
Consigliere comunale, ma non di maggioranza. Cosa farà Cairone in consiglio comunale?
«La mia sarà un'opposizione costruttiva. Valuterò ogni progetto e motiverò i miei pareri, favorevoli o contrari che siano. E poi abbiamo studiato un bel po' di progetti da proporre nelle assise consiliari. Ad ogni modo ho già chiamato il sindaco, facendole gli auguri di buon lavoro, ma rimarcandole comunque la mia posizione di opposizione costruttiva».
Quali sono stati i momenti più belli di questa campagna elettorale? E i più difficili?
«È stato bellissimo vedere quanta gente ci è stata accanto. Di momenti difficili non ne ricordo, perché anche le piccole amarezze le abbiamo superate grazie al sostegno delle persone».
Quali devono essere, secondo lei, le priorità dell'amministrazione?
«Ripartire dai giovani e dalle periferie. La nostra città ha bisogno di un'amministrazione, e io mi auguro che Battipaglia possa tornare grande e non essere mai più fanalino di coda».
Al di là della politica, chi è Alessio Cairone?
«Sono un ragazzo di 23 anni, sono un geometra abilitato alla libera professione e mi occupo di segnaletica stradale».
Qual è la sua squadra del cuore?
«Napoli».
E la canzone preferita?
«*Non mollare mai* di Gigi D'Alessio, che è anche il mio cantante preferito».
C'è una canzone che dedicherebbe a Battipaglia?
«*Terra mia* di Pino Daniele».

Carmine Landi

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Da confiscati a restituiti

In città i beni confiscati alla criminalità organizzata valgono quasi trenta milioni di euro. Quali sono, dove sono e come vengono restituiti alla collettività

Nell'attuale contesto cittadino, dopo la recente tornata elettorale, la parola che più si sente circolare nell'aria è *restituzione*. Restituzione di un governo alla città. Restituzione dell'identità cittadina. Restituzione di Battipaglia ai battipagliesi. Restituzione di un'economia che ci renda capofila della piana del Sele. Restituzione di un equilibrio sociale troppo spesso dimenticato. Restituzione di un welfare capace di generare una comunità.

Questa parola chiave, definita dal vocabolario come "Rendere a qualcuno ciò che ci aveva prestato o gli si era sottratto", è perfettamente descrittiva della realtà di una città che ha qualcosa da recuperare, dopo anni di record negativi.

Tra questi, uno dei più importanti è relativo al numero di **beni confiscati alla criminalità organizzata** presenti sul territorio comunale. Un patrimonio di beni immobili valutato circa 28 milioni di euro (valore in continuo aggiornamento in quanto sono diversi i procedimenti di confisca definitiva in corso). Record negativo che però, come a volte accade, potrebbe trasformarsi in enorme potenziale positivo sia in termini economici che sociali, proprio attraverso la parola *restituzione*. La legge italiana, infatti, prevede che tali beni non possano divenire oggetto di compravendita ma debbano rientrare – in misura prioritaria – nel patrimonio statale, oppure in quello comunale, attribuendo ad essi finalità di pubblico interesse.

Otto sono i beni attualmente restituiti alla comunità battipagliese, esempio delle tre diverse possibilità di iter procedurale. Quella dell'interesse statale prioritario è rappresentata dal recente progetto di riconversione del cosiddetto **palazzo Ferrara**, in via Pastore, in residenza per la Polizia di Stato. Il bene dovrebbe rientrare nel patrimonio comunale, con gli oneri di manutenzione e di adattamento dell'immobile totalmente a carico del Ministero degli Interni.

Sarà destinato direttamente all'Ente comunale il **locale sito in via Leopardi**, dove sorgerà un centro polifunzionale per immigrati, e il **terreno di due ettari tra via Bosco Primo e via Parmenide**, dove sta per essere ultimata la scuola Sandro Penna.

Il palazzo Ferrara di via Plava

l'ex materassificio di via Catania

Altri beni sono stati assegnati direttamente ad associazioni o enti: è il caso dell'**ex materassificio di via Catania**, affidato alle parrocchie cittadine per la realizzazione di un "Polo della carità".

I restanti quattro beni (due già affidati e due in *iter* di affido) saranno affidati tramite avvisi pubblici. Tali bandi perseguono finalità sociali e occupazionali per soggetti svantaggiati e sono rivolti ad associazioni, imprese sociali, cooperative sociali.

Rientra in questo ultima tipologia il caso del **Caffè 21 Marzo**, bene confiscato sito in via Gonzaga, attualmente affidato all'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) "*P'o ben ro paes*", vincitrice del bando con un progetto di reinserimento lavorativo di detenuti dell'ICATT di Eboli e di restituzione sociale del bene tramite doposcuola e laboratori gratuiti rivolti a tutta la cittadinanza. Ha vinto un bando d'affido anche il progetto degli **Orti Sociali**, siti nei terreni confiscati in località Bosco Primo, gestiti dal Circolo Legambiente "Vento in Faccia".

In via di espletamento di gara vi sono attualmente due terreni, entrambi in **via Fosso Pioppo**: uno destinato all'attività di coltivazione della varietà locale di pomodoro denominata *Fiaschello battipagliese* e al recupero di prodotti agricoli che testimoniano la biodiversità del territorio, e l'altro da destinare ad attività di coltivazione di prodotti agricoli finalizzata ad offrire concrete opportunità occupazionali a soggetti lavorativamente svantaggiati.

Insomma, un patrimonio tutto da scoprire e da valorizzare, puntando a massimizzare il valore di tali beni sia in termini di welfare che come volano economico, magari facendoli "giocare in rete", come suggerisce l'associazione antimafia "Libera".

Toccherà alla nuova Amministrazione comunale far sì che la restituzione dei beni confiscati alla criminalità organizzata contribuisca a restituire dignità ad una città che merita ben altri record.

Valerio Giampaola

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Carmine Landi**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide, E. Fiore, E. Napoli**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Valerio Giampaola, Costantino Giannattasio, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Roberto Lembo, Elisa Sarluca, Rossella Speranza.

comunicazione advertising corporate identity
pianificazione campagne pubblicitarie
eventi editoria
sfide
Battipaglia, via Plava 32 > Tel. 0828 344848 > info@sfide.biz

La Fenice
MERCATINO DELL'USATO
VIA OLEVANO 26 - BATTIPAGLIA

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

La Fenice
MERCATINO DELL'USATO
TEL. 0828 212257

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

11 giugno

Sospetti su Vitigliano per gli omicidi delle prostitute a Salerno. Gianluca Vitigliano, il 40enne battipagliese attualmente in carcere con l'accusa di tentato omicidio, violenza sessuale e rapina ai danni di una prostituta bulgara, entra nel mirino della magistratura salernitana che si occupa degli omicidi delle due prostitute Alina Roxana Ripa e Mariana Tudor Szekeres, uccise tra fine dicembre e maggio di quest'anno. Si sospetta, quindi, l'esistenza di un killer seriale? Fatto sta che il pm che si occupa delle indagini ha chiesto all'uomo se volesse sottoporsi alla prova del dna, cosa che lui ha subito accettato, affermando di non essere l'omicida delle due ragazze. Ora il dna prelevato attraverso la saliva di Vitigliano verrà posto a confronto con quello che hanno rinvenuto gli inquirenti sulle due donne assassinate.

14 giugno

Massimo Sorvillo è il nuovo presidente della Confcommercio battipagliese. La Confcommercio battipagliese ha un nuovo presidente: si tratta dell'architetto Massimo Sorvillo, candidato unico alla presidenza, che sostituisce Matteo Spera. Il neo presidente nel suo discorso inaugurale ha affermato che chiederà alla nuova amministrazione del Comune di redigere un nuovo piano per il commercio, al fine di rilanciare l'economia in città.

– **Evade dagli arresti domiciliari: arrestato dai Carabinieri.** I carabinieri della Compagnia di Battipaglia, guidata dal capitano Erich Fasolino, hanno tratto in arresto il 35enne marocchino Youssef Aghnaj, colto in flagranza del reato di evasione. Infatti, il marocchino si trovava agli arresti domiciliari perché indagato per sequestro di persona e violenza sessuale, reati che sarebbero stati commessi a Battipaglia il 31 gennaio dello scorso anno ai danni di una cittadina romena. L'uomo, invece, è stato trovato, mentre passeggiava tranquillamente nel centro cittadino, da una pattuglia di militari dell'Arma. Al termine delle formalità di rito, è stato trasferito nuovamente nella sua abitazione.

16 giugno

Scippa un'anziana pensionata: arrestato dai Carabinieri. S. A., 42 anni, di Eboli, gia con precedenti specifici, mentre era tra altre persone in sosta alla fermata del bus in via Mazzini, con mossa rapida ha scippato la collana ad una pensionata di 63 anni e s'è involato a bordo della sua auto, una Citroen Saxo, con targa coperta. I presenti subito hanno allertato le forze dell'ordine ed una pattuglia dei carabinieri si è lanciata immediatamente alla sua caccia. La "gazzella" lo ha intercettato e bloccato prima che riuscisse a lasciare la città. L'uomo, dunque, è stato tratto in arresto ed accompagnato agli arresti domiciliari.

– **Marito violento denunziato dalla Polizia.** Ennesima lite tra marito e moglie, che accusa il coniuge di sperperare tuti i risparmi e lo stipendio al videopoker ed alle slot machine. L'accesa discussione degenera e l'uomo, un operaio 49enne di Battipaglia, percuote violentemente la moglie, anch'ella battipagliese, di 46 anni. La donna riesce ad allertare le forze dell'ordine ed una "volante" del locale Commissariato, giunge rapidamente sul posto e trova ancora l'uomo fortemente alterato. La signora viene accompagnata al pronto soccorso, dove viene giudicata guaribile in sei giorni, mentre il marito viene portato in ufficio e denunziato in stato di libertà per maltrattamenti e lesioni.

17 giugno

Evaso dagli arresti domiciliari finisce all'ospedale per un grave incidente con la moto. Danilo Corrado, un 33enne battipagliese, attualmente agli arresti domiciliari a Santa Cecilia di Eboli per una tentata estorsione ad un circolo enogastronomico di Battipaglia, avvenuta un paio di anni fa, nelle prime ore della notte decide di andare a prendere un po' d'aria con la propria Yamaha 500. Ma gli dice male e, ad una rotonda tra Campolongo e l'Aversana, sbanda e finisce fuori strada. Viene trovato, verso l'una di notte, da una pattuglia di vigilanti, che allertano i carabinieri e il 118. Condotto all'ospedale Maria Santissima dell'Addolorata di Eboli, viene ricoverato in prognosi riservata, pur escludendo il pericolo di vita, per trauma cranico facciale, ferita lacero contusa alla fronte ed al setto nasale e lesione alla coscia destra. Verrà denunziato dai carabinieri per evasione dagli arresti domiciliari.

19 giugno

Identificato il pirata della strada che a Salerno travolse un bimbo sulle strisce. È stato identificato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Salerno il pirata della strada che il venerdì precedente, a Salerno, sul Lungomare Colombo, aveva investito un bimbo sulle strisce pedonali, sotto gli occhi della propria madre. Si tratta di un sessantenne battipagliese, V. C., con altri precedenti specifici, identificato attraverso le telecamere di sorveglianza. L'uomo ha prima tentato di negare l'addebito, ma poi, posto alle strette, ha confessato. È stato denunziato in stato di libertà per lesioni colpose ed omissione di soccorso. Per fortuna il bambino, malgrado il volo sull'asfalto, ha riportato solo escoriazioni multiple ed è ricoverato precauzionalmente presso l'ospedale Ruggi d'Aragona.

21 giugno

Abusi sulla figlia disabile: chiesti 4 anni dal pm. Squallida storia familiare quella che ha portato sul banco degli imputati un anziano genitore di 75 anni, di Battipaglia, accusato di abusi sessuali ai danni della propria figlia, 38enne, affetta da disabilità psichica. L'uomo si professa innocente e respinge fermamente le accuse della figlia, ma il pm, sulla base degli accertamenti effettuati, ha chiesto per lui la condanna a quattro anni di reclusione. Tra circa un mese l'udienza conclusiva.

– **Vincita al lotto di 124mila euro.** Un ignoto e fortunato giocatore ha vinto al lotto, presso la ricevitoria Argento, di via Belvedere, la somma di 124.750 euro. La cospicua vincita è stata realizzata con una giocata di circa 20 euro sulla quartina 3-25-30-86, sulla ruota di Milano, centrando sei ambi, quattro terni ed una quaterna.

22 giugno

Spacciatore arrestato dai Carabinieri. Flavio Giammarano, 42enne pluripregiudicato residente a Roccadaspide, è stato tratto in arresto dai carabinieri della Compagnia di Battipaglia durante un posto di controllo in via della Libertà, di Battipaglia. L'uomo si trovava a bordo della sua Renault Megane, quando è stato fermato da una pattuglia di carabi-

Battipaglia Amarcord

Ti piacerebbe pubblicare una vecchia foto nella rubrica **Battipaglia Amarcord**? Portala in redazione (via Plava 32, tel. 0828 344828) oppure inviala a **posta@nerosubianco.eu**

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

Cosa succede in città *(continua da pag. 6)*

nieri, in servizio specifico di controllo per la prevenzione e repressione dei reati. Dalla perquisizione dell'autovettura sono venuti fuori due panetti di hashish, per un peso complessivo di 200 grammi, nascosti in un vano appositamente ricavato sotto il cruscotto dell'auto. L'uomo, per il quale sono scattate le manette per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio, è stato portato in camera di sicurezza, dove ha passato la notte.

– Il nuovo sindaco riporta Angione alla guida dell'Ufficio Tecnico. Il nuovo sindaco di Battipaglia, Cecilia Francese, riporta l'ingegnere Pasquale Angione a capo del settore tecnico del Comune. L'ex dirigente, rimosso a causa del terremoto politico collegato allo scioglimento del consiglio comunale, e tuttora sotto processo, torna così temporaneamente al posto da cui era stato rimosso. Il provvedimento, ha spiegato il neo sindaco, è stato dettato dall'esigenza temporanea di sostituire l'ingegnere D'Aco, decaduto con la cessazione della reggenza commissariale, con una persona esperta ed in grado di affrontare le molteplici esigenze dell'Ufficio Tecnico, in attesa di un riordino definitivo della macchina amministrativa.

24 giugno

Nascondeva eroina negli slip: arrestata dalla Polizia. C. L., 33enne battipagliese, è stata tratta in arresto dagli agenti del Commissariato di P.S. di Battipaglia, diretto dal vice questore aggiunto Antonio Maione, per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio. La donna era alla guida di una Mercedes Classe B noleggiata ed ha fatto insospettire gli uomini d'una pattuglia della "volante", alla cui vista ha effettuato una rapida inversione di marcia. Gli agenti si sono lanciati all'inseguimento della donna ed hanno bloccato la sua autovettura sulla via per Olevano sul Tusciano. Da un'accurata perquisizione, effettuata da personale femminile del Commissariato, è emerso che la donna nascondeva all'interno degli slip 56 cilindretti di eroina, contenenti un grammo ciascuno di eroina, pronti per essere spacciati. Dopo gli accertamenti di rito, la Luongo è stata tratta in arresto e condotta alla casa circondariale di Fuorni, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 15 luglio

Quarant'anni di Ciclolonga

Ciclolonga 2016 *(foto di Emanuela Napoli)*

Un successo lungo quarant'anni.
Anche quest'anno, per le vie della città, i battipagliesi hanno rinnovato l'appuntamento con la tradizione, prendendo parte alla quarantesima edizione della **Ciclolonga**.
Domenica 26 giugno, presso lo stadio Sant'Anna, migliaia di cittadini, in sella alle proprie biciclette, si sono riuniti di buon mattino, rispondendo positivamente all'invito di **Radio Castelluccio**, che ogni anno, dal 1976, organizza la manifestazione.
Presente in prima fila anche la sindaca **Cecilia Francese**, che ha tagliato il nastro di partenza, dando il via alla pedalata.
Il percorso della carovana ciclistica ha fatto tappa a largo Mario Rossomando, per rendere onore al compianto fondatore della radio e ideatore della manifestazione.
Il corteo, poi, ha raggiunto il Cilento Outlet, a Eboli, per una sosta nell'area drive del McDonald's. Qui le aziende del territorio hanno predisposto dei punti di ristoro per i ciclisti.
Con le fronti madide di sudore, ma pure con un bel sorriso stampato sul volto, i *ciclolonghisti* hanno raggiunto nuovamente il territorio battipagliese, arrivando poi a piazza Madonnina intorno a mezzogiorno.
E in piazza ci si è rivisti a sera, perché quarant'anni di Ciclolonga sono pure quarant'anni di Radio Castelluccio. Allora **Lucio Rossomando** e i suoi hanno predisposto una serata di festa, che ha preso il via alle 17, con la presentazione di "La Radio", un libro a cura di Franco Ceravolo che racconta l'emozione delle prime prove tecniche di trasmissione.
Alle 21 gli spettatori sono entrati nel vivo della festa, che ha visto la celebre Nathalie Caldonazzo nelle vesti di madrina d'onore. Sul palcoscenico, a fare gli onori di casa, c'erano Barbara Landi, Ertilia Giordano e Giovanna Di Giorgio. Prima l'energia della **Big Band Orchestra** di **Demo Morselli**, poi una trascinante esibizione dei **Frankie & Canthina Band**, le emozioni della proiezione della clip tratta dal film "Il silenzio di Lorenzo" raccontato direttamente dal regista **Nicola Acunzo**, il rap di **Pupetta** e il pop di **Luna Palumbo**.
E poi, alla fine, spazio alla comicità, con **Paolo Caiazzo** di *Made in Sud* che ha allietato la serata dei battipagliesi.
«La *Ciclolonga* ha un legame inscindibile con il territorio – ha spiegato Rossomando, direttore di Radio Castelluccio e presidente dell'associazione "CicloRadioEventi" – Un'incredibile longevità per cui l'unico grazie è da rivolgere ai tanti cittadini, ai piccoli imprenditori e agli amici che hanno voglia e piacere di veder sorridere Battipaglia».

Carmine Landi

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

Il luminoso esempio di Ferdinando Guarino

Ferdinando Guarino

Battipaglia piange la scomparsa di **Ferdinando Guarino**, illustre giornalista che per sessant'anni ha raccontato la sua storia.
Ha iniziato la sua carriera nel 1947 descrivendo vicende politiche e la cronaca della provincia di Salerno per la testata Il Tempo, fino alla fine degli anni '70, quando ha iniziato a scrivere per altre testate tra cui l'Ansa, Il Giornale, La Gazzetta del Sud, Il Corriere canadese ed Il Corriere di Salerno, diventando un punto di riferimento, nell'ultimo periodo, soprattutto per la cronaca sportiva.
Ferdinando, scomparso all'età di 95 anni lo scorso 22 giugno, è stato un uomo devoto alla famiglia, alla moglie Michela, ai figli Alberto, Elvira e Massimo e ai suoi sette nipoti, per i quali resterà esempio di libertà, audacia e compostezza. Qualità, queste, racchiuse nel soprannome con cui veniva chiamato da amici e colleghi: una "gloriosa capatosta". Ha ricevuto nel corso della sua carriera molte onorificenze come la Croce al merito di guerra ed il Diploma di combattente per la libertà; fu Ufficiale al merito della Repubblica, oltre che vincitore di moltissimi premi professionali e personali.
Nei suoi articoli Guarino ha descritto la città che tanto ha amato come una terra ricca di risorse ma «cresciuta male ed umiliata da un malgoverno che dalla fine degli anni '60 ai giorni nostri l'ha deturpata e defraudata» e non ha mai smesso di riporre le speranze di un futuro migliore nelle giovani generazioni. Ai colleghi giornalisti ha lasciato una grande eredità e più volte negli ultimi anni li ha esortati ad aiutare Battipaglia attraverso un sano giornalismo, mezzo imparziale ed efficace di denuncia e di proposta.
Con la sua penna ha contribuito a dare un'identità a questa città, per la quale scrisse «Alla mia Battipaglia che tanto, a volte, mi ha fatto soffrire, restituisco pagine rubate alla sua storia di cui io sono stato, nel bene e nel male, suo umile cronista».

Rossella Speranza

Guarino (al centro) negli anni '60

Confcommercio, Sorvillo presidente

Massimo Sorvillo è il nuovo presidente della **Confcommercio** di Battipaglia. La nuova carica è stata ufficializzata con una cerimonia d'insediamento mercoledì 15 giugno a Battipaglia.
Tanti saranno i progetti da portare avanti per il nuovo direttivo. «Fondamentale sarà risollevare il commercio battipagliese – spiega l'architetto Sorvillo – portato allo stremo negli ultimi anni a causa della crisi economica. Il calo del potere d'acquisto dei cittadini, infatti, ha penalizzato gravemente i consumi, con una ricaduta pesantissima sui ricavi dei commercianti».
Per il neo presidente sarà prioritario instaurare un dialogo con la nuova amministrazione comunale: «È necessaria una riorganizzazione dei servizi come trasporti, viabilità e parcheggi. L'associazione – sottolinea Sorvillo – si propone come supporto all'amministrazione dando il proprio contributo con idee atte a modificare il Piano Urbanistico e finalizzate alla riqualificazione del commercio cittadino. Non lavoreremo solo in favore del commercio – tiene a precisare l'architetto – ma saremo al fianco anche delle imprese di servizi e del settore turistico, con un programma atto a rilanciare il sistema imprenditoriale del territorio battipagliese».

Massimo Sorvillo

Il nuovo **consiglio direttivo** che affianca l'architetto Sorvillo è composto da: **Grazia Palese**, **Ottavio Cecaro**, **Corrado Mirra**, **Mario Di Lauro**, **Antonio Orza**, **Antonio Cannalonga**, **Francesca Mirra**, **Gennaro Blancone**, **Gianluca Di Lauro**, **Mario Spinelli**, **Bruno Dati** e **Gaetano Celenta**.

Elisa Sarluca

Battipaglia Amarcord

Anni '50. Lido Spineta
(Foto gentilmente concessa da Mario Concilio)

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÈ VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
CARTOLIBRERIA CANTALUPO VIA DOMODOSSOLA
SWEET MEET VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO
S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
BAR NEW DAY S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
OLD FACTORY CAFÈ VIA DE GASPERI
CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
PARAFARMACIA NAPODANO S.S. 18
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

PROGRESSO CASA

P O R T E & F I N E S T R E

Battipaglia, via Confalonieri 3
centro direzionale L'Urbe (adiacente clinica Salus)

tel. 0828 304935 www.progresso-casa.it

È ora di aprire le finestre. Proteggetevi con le nostre zanzariere

INFISSI in PVC

5 camere colore bianco

299* €

130 x 130 cm

DRUTEX

LE MIGLIORI FINESTRE

179* €

70 x 130 cm

479* €

130 x 230 cm

* Prezzi iva e montaggio esclusi.

Sostituisci i vecchi infissi con nuovi a risparmio energetico con la detrazione del 65% (contributo statale).

PORTE BLINDATE

da 349 €

SERRATURA A CILINDRO EUROPEO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON COMODE RATE MENSILI

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

Crescere

a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra

Lo screening neonatale allargato

Marco è un bel bimbo di 4 anni che ho visitato più volte lo scorso inverno in quanto, frequentando per la prima volta la scuola materna, si è ammalato spesso. È ben voluto dai suoi amichetti e le sue maestre dicono di lui che è molto vivace. Patrizia la conosco da quando è nata. Anche se molto giovane è da poco diventata mamma. È davvero orgogliosa della sua bambina e ha voluto che fossi io il suo pediatra così come è stato per lei da piccola. Due storie semplici accomunate però dal fatto che entrambi i protagonisti possono vivere la loro vita come tanti altri grazie alla diagnosi precoce della patologia di cui sono affetti. Sì, perché Marco è affetto da aplasia (mancanza) della tiroide mentre Patrizia è affetta da fenilchetonuria (accumulo nel sangue di una molecola chiamata fenilalanina).

Nel primo caso la mancanza della tiroide porta ad alterazione dello sviluppo dei vari organi, tra cui il cervello, con ritardo della crescita e deficit intellettivo. Nel secondo caso l'eccessiva concentrazione dell'aminoacido fenilalanina nel cervello comporta danni cerebrali con conseguente ritardo mentale. Dal 1993 in Italia sono stati resi obbligatori gli screening metabolici neonatali. Ad ogni bimbo che nasce, tra la 3^ e la 5^ giornata di vita, si preleva dal tallone una goccia di sangue che viene posta su un cartoncino assorbente, fatta asciugare e quindi inviata presso un laboratorio regionale di riferimento presente a Napoli.

Le analisi individuano tre malattie: l'ipotiroidismo (carenza degli ormoni tiroidei), la fenilchetonuria e la fibrosi cistica (malattia che porta ad alterazione del sudore e del funzionamento del pancreas). Marco ha iniziato subito la terapia con gli ormoni tiroidei evitando il ritardo mentale e tutti i problemi che ne sarebbero derivati: non è diventato un bambino disabile. Anche Patrizia non è disabile perché iniziando immediatamente una dieta speciale priva di proteine contenenti fenilalanina si sono evitati i gravi danni cerebrali. Marco e Patrizia devono molto a questi screening, grazie a loro sono oggi due persone perfettamente normali che vivono serenamente la loro vita con le proprie famiglie.

I bambini toscani sono ancora più fortunati di quelli campani perché in Toscana, già dal gennaio 2010, si effettuano a tappeto gli screening per altre 40 malattie metaboliche oltre alle sole 3 che si ricercano in Campania. Anche queste altre 40 malattie metaboliche rispondono ai criteri richiesti affinché uno screening possa essere valido.

Uno screening è vantaggioso quando la malattia che si vuole diagnosticare precocemente costituisce un problema importante per la salute pubblica in termini di frequenza, gravità e costi per la società; quando per diagnosticarla esiste un test semplice, affidabile e poco costoso; quando, una volta diagnosticata, esiste una terapia capace di prevenirne i danni. Le malattie che vengono diagnosticate riguardano il metabolismo degli aminoacidi, degli acidi organici, dell'urea, degli acidi grassi e sono tutte gravi. È stata sviluppata una tecnologica d'avanguardia, affidabile e a basso costo, detta Tandem Massa Spettrometria. Per tutte queste malattie esiste una terapia che ne evita i gravi danni. Se calcoliamo che in Campania nascono circa 60.000 bambini/anno e che la frequenza di queste malattie è di circa 1 bambino malato su 2500 nati, ogni anno in Campania perdiamo 24 diagnosi di malattie gravi. Dal 2010 ad oggi, nella nostra regione, ci sono circa 144 bambini che non avendo potuto ricevere una diagnosi precoce alla nascita sono affetti da danni cerebrali gravi.

Per mettere fine a queste disparità presenti tra le varie regioni italiane qualche giorno fa è stato approvato all'unanimità dalla Camera un disegno di Legge per rendere finalmente obbligatorio in tutte le regioni lo screening neonatale allargato. Il disegno di Legge è adesso al Senato per l'approvazione definitiva.

Speriamo che anche la nostra Regione si adegui presto perché al di là del costo economico che la famiglia e la società devono sostenere per il mantenimento di un disabile, una diagnosi precoce di queste patologie risparmierebbe tanti sacrifici e sofferenze ai bambini affetti e alle loro famiglie.

Accadde il…

a cura di Romano Carabotta

…1° luglio

1861
"L'Osservatore Romano" inizia le sue pubblicazioni. Fondato da due avvocati, il forlivese Nicola Zanchini ed il bolognese Giuseppe Bastia, il quotidiano, edito dalla Città del Vaticano, ne pubblica i documenti ufficiali ma, per quanto riguarda le altre notizie, ha una propria linea editoriale. Nel provvedimento con cui il ministero dell'Interno ne autorizza la pubblicazione, si dichiara che l'obiettivo principale del quotidiano sia «smascherare e confutare le calunnie che si scagliano contro di Roma e del Pontificato Romano», nella convinzione che «il male non avrà l'ultima parola».

L'OSSERVATORE ROMANO
La risposta del Presidente Wilson alla Lettera del Papa

1867
Entra in vigore il "British North America Act" come costituzione del Canada, creando la Confederazione Canadese. Il Primo Ministro John A. Macdonald giura lo stesso giorno. Anni dopo, il 1 luglio 1885, gli Stati Uniti pongono fine agli accordi sulla pesca con il Canada. Lo stesso giorno, del 1980, "O Canada" diventa l'inno ufficiale canadese.

1881
Il primo giorno del mese di luglio viene effettuata la prima chiamata telefonica internazionale tra St. Stephen (New Brunswick) e Calais (Maine). Da allora il telefono è divenuto parte integrante della nostra vita quotidiana, in alcuni casi persino indispensabile.

1903
Maurice Garin, italiano naturalizzato francese, vince la prima tappa del primo Tour de France.

1905
Passano due anni, il giorno è lo stesso: le Ferrovie dello Stato (fondate il 22 aprile precedente) riuniscono le reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula sotto un'unica amministrazione, dando vita alla prima rete statale italiana.

1908
Il segnale SOS viene ufficialmente adottato come segnale internazionale per la richiesta di soccorso. Il motivo della scelta di questo codice si basa sulla facilità di composizione e codifica dello stesso: tre punti, tre linee, tre punti, in codice Morse.

1931
A Milano viene inaugurata ufficialmente la Stazione Centrale. Con i suoi attuali 24 binari, permette il trasporto e il transito di una media di 320.000 passeggeri al giorno.

1963
Le poste statunitensi introducono il Codice d'Avviamento Postale (Zip Code). In Italia fu introdotto anni dopo, nel 1967, per facilitare l'individuazione del luogo di destinazione della corrispondenza.

2005
In Italia viene interrotto il servizio di leva obbligatorio; da allora, la leva resta aperta solo a volontari.

2005
Stesso giorno, stesso anno: analizzando ai raggi infrarossi il dipinto *La Vergine delle Rocce*, capolavoro di Leonardo da Vinci, gli esperti del National Gallery di Londra hanno scoperto un altro disegno sotto di questo, rappresentante l'adorazione di Gesù. Si è arrivati alla conclusione che l'originaria intenzione dell'artista fosse proprio rappresentare l'adorazione, per poi cambiare idea in seguito.

"Il fatto che gli uomini non imparino molto dalla storia è la lezione più importante che la storia ci insegna"
(Aldous Huxley)

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

servizio ambulanze - pubblica assistenza volontaria
CROCE VERDE BATTIPAGLIA O.N.L.U.S.
Ci siamo sempre… Incontriamoci mai
Via P. Baratta, 237 - tel. 0828 308383 - www.croceverdebattipaglia.com

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Calcio

Battipagliese 1929: parla mister Graziani

Mister Carlo Graziani

Dopo la nascita della **Battipagliese 1929** e la nomina del direttore sportivo e del vice-presidente, mancava all'appello il nome del responsabile tecnico della squadra. Come vi avevamo già anticipato, quest'ultimo sarà **Carlo Graziani**. Classe 1980 e battipagliese DOC, il neo-allenatore si è raccontato ai nostri taccuini.

Chi è Carlo Graziani.

«La mia carriera da calciatore si è conclusa 5 anni fa dopo varie esperienze fra i campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria. La prima esperienza da allenatore è stata con il Portofino, in Prima Categoria. L'anno successivo sono passato al Real Stella e abbiamo vinto il campionato di Prima Categoria guadagnando la possibilità di disputare il campionato di Promozione. Nell'ultima stagione sono subentrato in corso d'opera alla guida del Virtus Picentini, arrivando alla finale playoff».

Come è nata l'opportunità di allenare la Battipagliese 1929?

«Il presidente Mario Palmentieri mi aveva telefonato durante la passata stagione calcistica e avevamo discusso della possibilità di allenare il club qualora egli fosse riuscito a rifondarlo. Abbiamo trovato l'accordo molto facilmente: per un battipagliese e tifoso della Zebra come me, è un onore essere alla guida tecnica della squadra della propria città. Questa era un'offerta che non potevo rifiutare, sia per una crescita professionale sia per il forte attaccamento a questa maglia».

Quali saranno i primi passi per lo sviluppo della squadra?

«La società riparte da zero e lo staff si impegnerà al massimo per migliorare. Con l'aiuto del direttore sportivo, Carmine Guariglia, sto cercando di allestire una squadra competitiva per il campionato che affronteremo. Ci teniamo a fare bene ma non sarà sicuramente facile».

Quali sono i prossimi impegni?

«Una volta completato l'organico, ci riuniremo l'8 agosto allo stadio Sant'Anna per l'inizio della preparazione atletica. Ci trasferiremo poi, dal 17 al 21 dello stesso mese, a San Gregorio Magno per svolgere il ritiro pre-campionato».

Come si rapporta con i calciatori?

«Per quanto riguarda i rapporti con *under* e *over*, non sono solito fare differenze, poiché ai miei occhi sono tutti allo stesso livello. Anzi, la presenza dei ragazzi più giovani può essere uno sprone per i più "vecchi". Uno spogliatoio unito è la condizione essenziale per raggiungere qualunque obiettivo».

Cosa vuole dire ai tifosi?

«Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i tifosi. Li invito a starci accanto soprattutto nei momenti di difficoltà che sono fisiologici nel corso di una stagione. In ogni caso il girone che affronteremo sarà ostico ma daremo il meglio per superare ogni avversità».

Costantino Giannattasio

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Cicloturismo

A Roma su due ruote

Il gruppo dei Mufloni in piazza S. Pietro a Roma

L'obiettivo era quello di visitare Roma, la città più bella del mondo, con la spensieratezza e la libertà di movimento che solo la bici può riservare. Hanno pensato a tutto: le tappe da fare, i posti da visitare, dove alloggiare e, infine, dove concludere il tour con cena a base dei tipici piatti della cucina romana. Così 12 intraprendenti cicloamatori del gruppo amatoriale dei **Mufloni** sono partiti in bici da Battipaglia sabato 18 giugno alle primissime luci dell'alba e, dopo una sosta nella famosa Reggia di Caserta, dopo 210 chilometri di strada sono arrivati sulla bellissima spiaggia di Sperlonga, splendido borgo marinaio a nord di Formia e Gaeta. Qui si è conclusa la prima tappa, con un tonificante bagno nelle acque cristalline premiate con la bandiera blu 2016.

La mattina successiva seconda tappa: Sperlonga – Roma. Tutti in bici all'alba e via, attraverso l'Appia antica, per raggiungere dopo 120 km la capitale, attraversando le caratteristiche Velletri, Genzano, Ariccia, Albano e Castel Gandolfo. Arrivati a Roma inizia il tour della città con visita a Piazza S. Giovanni, l'Altare della Patria, i Fori Romani, il Colosseo, via del Corso (rigorosamente contromano) e il Vaticano, con foto di gruppo in Piazza S. Pietro.

I **Mufloni**. Da sinistra: Mario Riccardi, Mario Russomando, Antonio Costantino, Alfredo Spernanzoni, Vincenzo Carfagna, Sergio Pastena, Antonio Santimone, Sabatino D'Ambrosio, Mario Ambrosca, Valerio Visconti. Accosciati: Antonio Curcio e Angelo Prisco. (Assenti: Pino Vece, Franco Califano, Marcello Ferro e Romeo Celano)

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

GraficaLitos
LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • GIORNALI • &...

www.graficalitos.com
Viale Belgio, 33/E - zona industriale - Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673

GALLERIA

fratinardi®

PRESALDI

-50%

GEOX

Stringate uomo, in pelle e tela.
Bianco e Nero

~~€ 120,00~~
€ 59,99

A PARTIRE DA € 19,90

Fino a esaurimento merce - dal Lunedì al Sabato: 9:00 - 13:00 17:00 - 21:00

GEOX Calvin Klein FRAU SOLDINI LUMBERJACK NeroGiardini TOMMY HILFIGER watches byblos Wrangler FOOTWEAR